(Brexit:) un importante segnale politico per l’economia svizzera

14.12.2018

A colpo d'occhio

Che la Gran Bretagna proceda a un’uscita ordinata o disordinata dall’UE, l’accordo commerciale adottato oggi dal Consiglio federale garantisce ampiamente lo status quo negli scambi svizzero-britannici. Per l’economia svizzera si tratta di un importante segnale politico.

Mancano appena tre mesi e mezzo alla fatidica data, il 29 marzo 2019, e sulla Brexit permangono grandi incertezze. Formalmente, a novembre i negoziatori delle due parti hanno raggiunto un accordo consensuale, che dovrebbe garantire un'uscita ordinata del Regno Unito dall'Unione europea. A Londra, tuttavia, l'accordo viene aspramente contestato dall'interno, provocando un arresto del processo di ratifica parlamentare e una seria crisi di governo. Pertanto, non si può ancora escludere uno scenario «no deal».

L'odierna decisione del Consiglio federale rappresenta quindi un segnale politico importante e positivo per l'economia elvetica. Per le nostre aziende, infatti, è urgente sapere che le relazioni con la Gran Bretagna – quinto partner commerciale della Svizzera – proseguano senza intoppi anche dopo la Brexit. In questo senso, l'accordo commerciale adottato promette certezza del diritto e stabilità per gran parte delle relazioni economiche bilaterali.

Nonostante ciò, lo scenario ideale per l'economia svizzera resta quello di un tempestivo accordo consensuale tra Londra e Bruxelles. Molte nostre aziende sono integrate in catene di creazione di valore paneuropee, che includono partner in Svizzera, nell'UE e in Gran Bretagna. Senza un accordo consensuale sulla Brexit sussiste quindi il rischio che emergano nuovi ostacoli sotto forma di regole di produzione divergenti, ritardi nei controlli alla frontiera o nuovi dazi sul commercio internazionale.

Per questo motivo, adesso è importante che il processo politico di ratifica dell'accordo bilaterale sul commercio tra Svizzera e Gran Bretagna si concluda speditamente e che siano trovate soluzioni pragmatiche per le questioni del dossier Brexit tuttora aperte.

© economiesuisse | www.economiesuisse.ch